

|                                                                     |                                         |        |                                                                                        |  |    |      |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------|--|----|------|
|                                                                     | ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE | IUS/09 | Democrazia partecipativa ( <i>Participatory democracy</i> )                            |  | 6  | Voto |
|                                                                     | ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE | SPS/04 | Sistemi e partiti politici comparati ( <i>Systems and political parties compared</i> ) |  | 6  | Voto |
| <b>Prova finale e lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)</b> | Prova finale                            |        | Tesi ( <i>Degree Thesis</i> )                                                          |  | 21 |      |
| <b>Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)</b>    | Tirocini formativi e di orientamento    |        | Stage ( <i>Internship</i> )                                                            |  | 9  |      |

## Articolo 6 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione, sotto la guida di un docente relatore e di un eventuale docente correlatore, e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato potrà essere scritto in lingue diverse dall'italiano, con l'obbligo di una relazione di almeno 40 pagine in italiano e dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Dipartimento ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 21 crediti. La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto punti.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

## Articolo 7 Tirocinio

CS

UP

Sono previsti crediti per “Altre attività formative” non legate ai corsi d’aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Consiglio di Dipartimento. Il Corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Per tirocini e stage si intende l’attività svolta presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativa formazione specialistica. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti, nonché le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini in conformità alla normativa vigente, sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, il quale determina altresì l’equivalenza in crediti dell’attività svolta ed accertata. Al momento dell’iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative sulla quale la Commissione Tirocini e stage del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.

L’ufficio orientamento stage è a disposizione degli studenti per ogni necessità in merito all’organizzazione del tirocinio o stage

### **Articolo 8**

#### **Altre attività formative che consentono l’acquisizione di crediti**

Sono previsti crediti per “Altre attività formative” non legate ai corsi d’aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Coordinatore dei corsi di laurea.

### **Articolo 9**

#### **Esami presso altre università**

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio.

### **Articolo 10**

#### **Piani di studio**

L’iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la **compilazione del piano di studio** nel quadro di uno dei tre curricula offerti dal Corso di Laurea. Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per “altre attività formative”. Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi secondo modalità che verranno comunicate, qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti nelle tabella di cui all’articolo 6 per l’acquisizione dei crediti a scelta, l’approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

Gli insegnamenti seguiti all’estero all’interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame, possono essere inseriti anche come crediti a scelta. Qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Dipartimento per

W

ds-



l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

### **Articolo 11**

#### **Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea**

L'attività didattica ha inizio il 17/09/2018

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso l'Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

### **TITOLO III - Docenti e tutorato**

#### **Articolo 12**

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

BALDINETTI Anna  
DAMIANI Mirella  
FAVALI Lyda  
MANEGGIA Amina  
RANDAZZO Francesco  
SOMMELLA Valentina  
TOSONE Lorella  
UVALIC Milica

I tutor del corso di studio sono:

BALDINETTI Anna Grazia  
MEDICI Lorenzo  
FAVALI Lyda

Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

### **TITOLO IV - Norme di funzionamento**

#### **Articolo 13**

#### **Propedeuticità e obblighi di frequenza**

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative.

#### **Articolo 14**

#### **Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti**

Lo studente che intenda passare da altro corso di studio di questo Ateneo o trasferirsi da altra Università, può far domanda di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti e il Consiglio di Dipartimento provvederà a riconoscere tali crediti formativi acquisiti, purché riferibili a discipline previste nel presente Regolamento. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con

riferimento alle “Altre attività formative” previste. Il Consiglio di Dipartimento riconosce i crediti formativi acquisiti in altre Università o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di laurea magistrale. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle “Altre attività formative” previste.

## **Articolo 15**

### **Studenti iscritti part-time**

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri, da tenersi all’inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative e part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

## **TITOLO V - Norme finali e transitorie**

### **Articolo 16**

#### **Norme per i cambi di regolamento degli studenti**

Il Consiglio di Dipartimento valuterà, avvalendosi della Commissione piani di studio, le richieste presentate dallo studente

### **Articolo 17**

#### **Approvazione e modifiche al Regolamento**

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Articolo 18**

#### **Norme finali e transitorie**

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE  
(Classe L-39)  
Anno Accademico 2018/2019

TITOLO I

- Articolo 1 - Dati generali
- Articolo 2 - Titolo rilasciato
- Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - Percorso formativo
- Articolo 6 - Prova finale
- Articolo 7 - Tirocinio
- Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 - Esami presso altre università
- Articolo 10 - Piani di studio
- Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - Docenti e Tutorato

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 - Studenti iscritti part-time

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 - Norme finali e transitorie

els.

W



**TITOLO I**  
**Articolo 1**  
**Dati generali**

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Servizio sociale (Social Service) (Classe L-39 "classe LAUREE IN SERVIZIO SOCIALE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Coordinatore del Corso di laurea è Prof.ssa GIACALONE Fiorella.

La commissione paritetica è composta da:

Prof. Giovanni Belardelli (Presidente)

Prof. Enrico Carloni

Dott. Francesco Randazzo

n. 3 studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale

L'indirizzo internet del corso è [www.scipol.unipg.it](http://www.scipol.unipg.it); Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina [www.unipg.it/didattica](http://www.unipg.it/didattica).

**Articolo 2**  
**Titolo rilasciato**

Dottore in Servizio sociale

**Articolo 3**  
**Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali**

I laureati in Servizio sociale devono saper svolgere: - Attività con autonomia professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore; - Compiti di gestione, di collaborazione all'organizzazione e alla programmazione, di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali; - Funzioni di informazione e comunicazione nei servizi sociali e sui diritti degli utenti; - Attività didattico-formativa legata al tirocinio di studenti del corso di laurea in servizio sociale; - Attività di raccolta ed elaborazione di dati sociali e psico-sociali. I laureati in Servizio Sociale possono svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovra-nazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività sono svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca. Le competenze acquisite consentono la partecipazione alla prova di abilitazione per l'esercizio della professione di assistente sociale e l'iscrizione al relativo Albo Regionale (Albo B). Il principale sbocco occupazionale è rappresentato dall'esercizio della professione di assistente sociale, previo superamento dell'esame di Stato per l'ammissione all'albo professionale degli

05  
W 87

assistenti sociali. I laureati possono svolgere l'attività professionali in diversi ambiti quali, per esempio, strutture pubbliche e private nazionali e internazionali, amministrazioni, ASL, ministeri, servizi alla persona e riabilitativi, organizzazioni non governative, del terzo settore, amministrazioni penitenziarie, prefettura, centri di accoglienza. Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di assistente sociale.

Il corso di laurea in servizio sociale permette l'iscrizione al corso di laurea in Sociologia e politiche sociali.

Integrando gli esami a scelta è possibile accedere anche agli altri percorsi magistrali del Dipartimento di Scienze politiche.

#### **Articolo 4** **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Non è previsto il numero programmato. Per l'accesso è richiesto il possesso di un titolo di Diploma di Scuola Secondaria Superiore. La preparazione necessaria è accertata mediante un test scritto, riguardante la storia e la cultura contemporanee e nel caso non superi il test dovrà seguire delle attività di recupero predisposte ad hoc, da svolgersi entro il primo anno di corso. Nel caso lo studente non superi il test dovrà seguire delle attività di recupero predisposte ad hoc, da svolgersi entro il primo anno di corso.

### **TITOLO II - Organizzazione della didattica**

#### **Articolo 5** **Percorso formativo**

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Obiettivo formativo del Corso è fornire la preparazione teorica e professionale utile per svolgere il lavoro di assistente sociale. Il percorso formativo tende a miscelare le competenze di tipo teorico con quelle professionali, nella consapevolezza che tale professione richiede una buona conoscenza di entrambe. Per quanto riguarda le prime, nel percorso formativo è dato particolare risalto alle competenze di tipo sociologico, psicologico e giuridico, che costituiscono lo sfondo di riferimento fondamentale.

Gli studenti possono aggiungere fino a 15 crediti formativi oltre ai 180 necessari per il conseguimento del titolo.

#### **Struttura del percorso formativo**

##### **Corso di Studio: L017 - Servizio sociale - Perugia - Servizio Sociale (2017)**

| <b>Anno 1</b>             |                            |            |                                                      |                                                |            |                             |
|---------------------------|----------------------------|------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------|-----------------------------|
| <b>Attività formativa</b> | <b>Ambito disciplinare</b> | <b>SSD</b> | <b>Denominazione insegnamento<br/>(denominazione</b> | <b>Denominazione modulo<br/>(denominazione</b> | <b>CFU</b> | <b>Modalità di verifica</b> |

es.

W 88

|                                                                     |                                                          |           |                                                                                                        |                                                                             |   |      |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|---|------|
|                                                                     |                                                          |           | <i>inglese)</i>                                                                                        | <i>inglese)</i>                                                             |   |      |
| <b>Attività formative di base</b>                                   | DISCIPLINE GIURIDICHE                                    | IUS/09    | Istituzioni di Diritto pubblico e diritti fondamentali<br>( <i>Public law and fundamental rights</i> ) |                                                                             | 6 | Voto |
|                                                                     | DISCIPLINE SOCIOLOGICHE                                  | SPS/07    | Metodi e tecniche del servizio sociale I<br>( <i>Methods and techniques of social work</i> )           |                                                                             | 9 | Voto |
|                                                                     | DISCIPLINE SOCIOLOGICHE                                  | SPS/07    | Sociologia<br>( <i>Sociology</i> )                                                                     |                                                                             | 9 | Voto |
|                                                                     | DISCIPLINE STORICO-ANTROPOLOGICHE-FILOSOFICO-PEDAGOGICHE | M-STO/04  | Storia contemporanea<br>( <i>Contemporary history</i> )                                                | Storia contemporanea<br>( <i>Contemporary history</i> )                     | 6 | Voto |
| <b>Attività formative caratterizzanti</b>                           | DISCIPLINE GIURIDICHE                                    | IUS/01    | Diritto della famiglia e dei minori<br>( <i>Law for families and minors</i> )                          | Diritto della famiglia dei minori<br>( <i>Law for families and minors</i> ) | 9 | Voto |
|                                                                     | DISCIPLINE MEDICHE                                       | MED/42    | Medicina sociale<br>( <i>Social medicine</i> )                                                         |                                                                             | 6 | Voto |
|                                                                     | DISCIPLINE PSICOLOGICHE                                  | M-PSI/04  | Psicologia dello sviluppo<br>( <i>Developmental Psychology</i> )                                       |                                                                             | 6 | Voto |
| <b>Prova finale e lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)</b> | Lingua straniera                                         |           | Crediti lingua<br>( <i>Other activities</i> )                                                          |                                                                             | 3 |      |
| <b>Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)</b>    | Abilità informatiche e telematiche                       | SECS-S/05 | Idoneità informatica<br>( <i>Computer Science Pass</i> )                                               |                                                                             | 3 | Voto |



| Anno 2                                                        |                                                               |           |                                                                                                               |                                                 |     |                      |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----|----------------------|
| Attività formativa                                            | Ambito disciplinare                                           | SSD       | Denominazione insegnamento<br>(denominazione inglese)                                                         | Denominazione modulo<br>(denominazione inglese) | CFU | Modalità di verifica |
| Attività formative di base                                    | DISCIPLINE POLITICO-ECONOMICHE-STATISTICHE                    | SECS-S/05 | Statistica sociale<br>( <i>Social statistic</i> )                                                             |                                                 | 9   | Voto                 |
| Attività formative caratterizzanti                            | DISCIPLINE DEL SERVIZIO SOCIALE                               | SPS/07    | Metodi e tecniche del servizio sociale II<br>( <i>Methods and techniques of professional social work II</i> ) |                                                 | 9   | Voto                 |
|                                                               | DISCIPLINE PSICOLOGICHE                                       | M-PSI/07  | Psicologia dinamica<br>( <i>Dynamic Psychology</i> )                                                          |                                                 | 9   | Voto                 |
|                                                               | DISCIPLINE SOCIOLOGICHE                                       | SPS/12    | Sociologia della devianza<br>( <i>Sociology of the deviance</i> )                                             |                                                 | 9   | Voto                 |
| Attività Affini o integrative<br>(art.10, comma 5, lettera b) | Affini ed integrative                                         | SPS/11    | Metodologia della ricerca sociale e politica<br>( <i>Methodology of social and political research</i> )       |                                                 | 6   | Voto                 |
|                                                               | Affini ed integrative                                         | SPS/07    | Welfare, valutazione e partecipazione<br>( <i>Community welfare and assessment</i> )                          |                                                 | 6   | Voto                 |
| Ulteriori attività formative<br>(art.10, comma 5, lettera d)  | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro |           | Servizi sociali e territorio<br>( <i>Local social services</i> )                                              |                                                 | 5   | Voto                 |
|                                                               | Tirocini formativi e di orientamento                          |           | Tirocinio<br>( <i>Internship</i> )                                                                            |                                                 | 11  |                      |

| Anno 3   |                     |     |               |               |     |          |
|----------|---------------------|-----|---------------|---------------|-----|----------|
| Attività | Ambito disciplinare | SSD | Denominazione | Denominazione | CFU | Modalità |

15.  
W  
90

| formativa                                                                            |                                                                         |              | <b>insegnamento<br/>(denominazione<br/>inglese)</b>                                                                                  | <b>modulo<br/>(denominazione<br/>inglese)</b> |    | <b>di<br/>verifica</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|----|------------------------|
| <b>Attività<br/>formative di<br/>base</b>                                            | DISCIPLINE<br>STORICO-<br>ANTROPOLOGICHE-<br>FILOSOFICO-<br>PEDAGOGICHE | M-<br>DEA/01 | Antropologia<br>socio-culturale<br>( <i>Antropology of<br/>complex<br/>society</i> )                                                 |                                               | 9  | Voto                   |
|                                                                                      | DISCIPLINE<br>PSICOLOGICHE                                              | M-<br>PSI/05 | Psicologia<br>sociale<br>( <i>Social<br/>psychology</i> )                                                                            |                                               | 6  | Voto                   |
| <b>Attività<br/>formative<br/>caratterizzanti</b>                                    | DISCIPLINE DEL<br>SERVIZIO SOCIALE                                      | SPS/07       | Metodi e<br>tecniche del<br>servizio sociale<br>III<br>( <i>Methods and<br/>techniques of<br/>professional<br/>social work III</i> ) |                                               | 6  | Voto                   |
| <b>A scelta dello<br/>studente<br/>(art.10,<br/>comma 5,<br/>lettera a)</b>          | A SCELTA DELLO<br>STUDENTE                                              |              | Insegnamenti a<br>scelta<br>( <i>Optional<br/>Courses</i> )                                                                          |                                               | 12 |                        |
| <b>Attività Affini<br/>o integrative<br/>(art.10,<br/>comma 5,<br/>lettera b)</b>    | Affini ed integrative                                                   | IUS/10       | Diritto sanitario<br>e dei servizi<br>sociali<br>( <i>Health and<br/>social services<br/>law</i> )                                   |                                               | 6  | Voto                   |
| <b>Ulteriori<br/>attività<br/>formative<br/>(art.10,<br/>comma 5,<br/>lettera d)</b> | Tirocini formativi e di<br>orientamento                                 |              | Tirocinio<br>( <i>Internship</i> )                                                                                                   |                                               | 11 |                        |
|                                                                                      | Altre conoscenze utili<br>per l'inserimento nel<br>mondo del lavoro     |              | Altre attività<br>( <i>Other<br/>activities</i> )                                                                                    |                                               | 3  |                        |
|                                                                                      | Prova finale                                                            |              | Tesi<br>( <i>Degree Thesis</i> )                                                                                                     |                                               | 6  |                        |

## **Articolo 6**

### **Prova finale**

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. È possibile accedere alla prova finale anche nel caso in cui allo studente manchi da sostenere un solo esame. La prova finale consiste nella redazione e discussione, sotto la guida di un docente relatore, di un breve elaborato riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel triennio. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da tre docenti, tra i quali almeno due titolari di un insegnamento in Facoltà. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 6 crediti. Il punteggio conseguibile varia da 0 a 4 punti, che verranno aggiunti al punteggio ottenuto tramite la media delle votazioni conseguite negli esami sostenuti addizionata da bonus relativi alla carriera. I bonus previsti sono i seguenti: 1 punto per chi ha una media degli esami eguale o superiore a 99 punti; 3 punti per chi consegue la laurea in corso; Bonus tirocinio in base al giudizio ottenuto: di ottimo + ottimo= 2 punti, Ottimo + buono= 1,5 punto; Buono + Buono= 1 punto Buono + sufficiente=0,50 punti. Almeno un esame con Borsa Erasmus 1 punto; 1 punto per chi – con la media degli esami sostenuti, i bonus e il punteggio della discussione dell'elaborato finale – raggiunge 109/110. Se il punteggio totale raggiunge il 110 e nella discussione dell'elaborato è stata proposta la lode, attribuzione della lode.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.

L'acquisizione del titolo di laurea avviene successivamente alla discussione, in una delle quattro sedute di laurea previste durante l'anno nel corso di una cerimonia pubblica durante la quale vengono proclamati i dottori. La commissione è composta da sette membri effettivi e da un supplente presieduta da un professore di ruolo e nominata dal Rettore.

## **Articolo 7**

### **Tirocinio**

Per tirocini si intende la frequenza presso aziende ed enti pubblici e privati in ambito socio-sanitario con partecipazione attiva e relativo addestramento. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti sono stabilite dal Comitato di coordinamento del Corso di Laurea.

Le attività di tirocinio previste nel piano di studio del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, per un totale di 22 CFU ed equivalenti a 300 ore di presenza degli studenti nei servizi, hanno una forte connotazione professionalizzante e mirano a fornire agli studenti, nel rispetto di precisi obiettivi formativi, strumenti e tecniche per operare in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio,

ds.

W92



anche promuovendo e gestendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore. L'organizzazione e la gestione di tali attività prevede un processo piuttosto complesso, sia dal punto di vista interno, sia dal punto di vista dei rapporti con il territorio che necessita di essere costantemente monitorato ed implementato in stretta collaborazione con l'Ordine Regionale degli Assistenti sociali della Regione Umbria. Gli studenti svolgono tali attività presso enti pubblici, privati e soggetti appartenenti al c.d. privato-sociale con i quali il Dipartimento di Scienze Politiche stipula apposita convenzione dopo che la Commissione Tirocini e Stage ha provveduto a verificarne l'idoneità, vale a dire, dopo aver accertato che tali istituzioni operino nel settore dei servizi sociali e contemplino la presenza di assistenti sociali che possano fungere da tutor esterni supervisori dei tirocinanti. E' consentito agli studenti fuori sede proporre il convenzionamento di soggetti pubblici e privati che operano nell'intero territorio italiano. Durante il periodo di svolgimento delle attività di tirocinio (ottobre-giugno) lo studente è tenuto a compilare un Diario personale che ha l'obiettivo di accompagnarlo lungo il suo percorso di tirocinio per favorire momenti di riflessione sulle attività svolte. Tali momenti di riflessione, vale a dire, le rielaborazioni teoriche delle esperienze pratiche avvengono in appositi incontri (almeno 3 nel corso di ogni a.a.) organizzati dal Corso di Laurea e condotti da Assistenti sociali individuati dall'Ordine Regionale degli Assistenti sociali della Regione Umbria. Al termine dell'esperienza di tirocinio, il tutor supervisore del tirocinio è tenuto a dare una valutazione dell'attività svolta dallo studente sulla base e nel rispetto di un'apposita griglia elaborata dalla Commissione Tirocini e Stage del Dipartimento di Scienze Politiche

### **Articolo 8**

#### **Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti**

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale delibera la Commissione Tirocini e stage del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore del Dipartimento.

### **Articolo 9**

#### **Esami presso altre università**

Esami sostenuti presso altre università possono essere riconosciuti a seguito di valutazione da parte della Commissione piani di studio.

### **Articolo 10**

#### **Piani di studio**

Al momento della presentazione del piano di studi, lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate.

Gli insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame, possono essere inseriti anche come crediti a scelta. Alla presentazione del piano di studio nel terzo anno per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.

us.

**Articolo 11**  
**Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea**

L'attività didattica ha inizio il 17/09/2018.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la Ufficio Didattica e nel sito internet del Dipartimento.

**TITOLO III - Docenti e tutorato**

**Articolo 12**

**Docenti e tutorato**

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

Barbieri Giovanni  
Caniglia Enrico  
D'Epifanio Giulio  
Mantovani Claudia  
Valastro Alessandra  
Valongo Alessia  
Santambrogio Ambrogio

I tutor del corso di studio sono:

Valastro Alessandra  
Valongo Alessia  
Santambrogio Ambrogio

Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili.

**TITOLO IV - Norme di funzionamento**

**Articolo 13**

**Propedeuticità e obblighi di frequenza**

Il Consiglio di Dipartimento favorisce la frequenza delle attività formative. Sono fissate le seguenti propedeuticità: Sociologia è propedeutica a Sociologia della devianza; Metodi e tecniche del servizio sociale I a Metodi e tecniche del servizio sociale II, Metodi e tecniche II a metodi e tecniche III.

**Articolo 14**

**Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti**

Per ciò che attiene i termini, le procedure e i criteri che regolano il passaggio ad altro Corso di Studio, il trasferimento ad altro Ateneo e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti si fa riferimento al Regolamento Didattico d'Ateneo e, più in generale, alla normativa vigente.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale la Commissione Piani di Studio del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.

05.  
V 94

## **Articolo 15**

### **Studenti iscritti part-time**

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

## **TITOLO V - Norme finali e transitorie**

### **Articolo 16**

#### **Norme per i cambi di regolamento degli studenti**

Il Consiglio di Dipartimento avvalendosi della commissione piani di studio valuterà le richieste presentate dallo studente.

### **Articolo 17**

#### **Approvazione e modifiche al Regolamento**

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento Didattico e viene modificato e approvato secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

### **Articolo 18**

#### **Norme finali e transitorie**

Non si prevedono ulteriori norme finali e transitorie.

ds.

UP  
95



Università degli Studi di Perugia  
Dipartimento di Scienze politiche

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE  
DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE  
(Classe LM-62 & LM-63)  
Anno Accademico 2018 – 2019

TITOLO I

- Articolo 1 - Dati generali
- Articolo 2 - Titolo rilasciato
- Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - Percorso formativo
- Articolo 6 - Prova finale
- Articolo 7 - Tirocinio
- Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 - Esami presso altre università
- Articolo 10 - Piani di studio
- Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - Docenti e Tutorato

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 - Studenti iscritti part-time

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 - Norme finali e transitorie

US.

W

**TITOLO I**  
**Articolo 1**  
**Dati generali**

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Scienze della politica e dell'amministrazione (Political and administration sciences), che afferisce a due diverse classi di laurea (Classe LM-62 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLA POLITICA" e Classe LM-63 "classe LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"). Il corso è istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.

Il Coordinatore del Corso di laurea è Prof.ssa PIOGGIA Alessandra.

La commissione paritetica è composta da:

Prof. Giovanni Belardelli (Presidente)

Prof. Enrico Carloni

Dott. Francesco Randazzo

n.3 Studenti

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale

L'indirizzo internet del corso è [www.scipol.unipg.it](http://www.scipol.unipg.it);

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina [www.unipg.it/didattica](http://www.unipg.it/didattica).

**Articolo 2**  
**Titolo rilasciato**

Il corso di laurea interclasse, LM 62 e LM 63, rilascia il titolo di Dottore magistrale in Scienza della politica e dell'amministrazione

**Articolo 3**

**Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali**

**Funzione in un contesto di lavoro:** I laureati magistrali hanno possibilità di impiego professionale sia nel settore pubblico, in ruoli dirigenziali e gestionali di alta responsabilità presso amministrazioni pubbliche e public utilities, nonché in ruoli inerenti alla decisione politica, sia legislativa che esecutiva, in particolare con funzioni di consulenza e supporto al personale politico; le funzioni gestionali e di direzione possono essere svolte sia nel settore pubblico allargato che nell'impresa, con particolare riferimento a quelle impegnate nella prestazione di servizi di interesse generale. La preparazione rende, inoltre, il laureato in grado di operare con funzioni di responsabilità nell'ambito di associazioni di categoria e sindacali, gruppi di interesse organizzati, sia con compiti gestionali che di relazione pubblica, oltre che nel campo dell'informazione e della comunicazione politica e dei centri studi.

**Competenze associate alla funzione:**

105-  
W  
97